



Il Laboratorio dei Superiori:

la Commissione VCSFP ha preparato il laboratorio dei superiori del 2017, per il 11-15 settembre, per supportare l'opera di animazione dei Superiori locali, particolarmente nella composizione del Progetto Comunitario.



La "chiamata" di Isernia:

mons. Camillo Cibotti, vescovo di Isernia - Venafro, ha fatto una richiesta al Consiglio provinciale per avviare una presenza passionista nella parrocchia di S. Giovanni lavoratore, una parrocchia densamente popolata della città.



Incontro dei formandi:

dal 19 al 22 aprile al Monte Argentario i postulanti e novizi della MAPRAES si sono incontrati per una condivisione di esperienze e per una revisione del percorso formativo intrapreso fino ad ora.

MAPRAES connect

Notiziario della Curia della Provincia di Maria Presentata al Tempio

MAPRAES - N° 14 - Maggio 2017



Per essere solidali bisogna andare oltre sé stessi

Sebbene la Solidarietà è stata il leitmotiv del Processo della Ristrutturazione che ha portato alla costituzione della MAPRAES, poco si è riflettuto sui requisiti necessari affinché questa possa realizzarsi nelle strutture che abbiamo scelto. Essere "in solidum", significa prima di tutto appartenere ad una struttura i cui elementi sono "vicini" fra loro e trovano la loro forza espressiva non in sé stessi, ma nella loro interazione mutua, che nel complesso rende coeso il corpo che compongono. Emerge quindi come il passo fondamentale - doloroso per molti versi al punto che stiamo faticando molto per realizzarlo - dovrà necessariamente essere quello di ridefinire i propri progetti e prospettive a partire da coloro che sono a noi vicini (in primis la comunità) se volgiamo che questo valore portante, che lo Spirito ci ha suggerito attraverso la Congregazione, si realizzi nella nostra Provincia e gli dia forza e vigore.

Sebbene pochi giorni ci separano dall'inizio dell'Assemblea provinciale - una formula per alcuni versi ancora da esplorare -, la Curia si è incontrata il 9-10 maggio 2017 a S. Gabriele per affrontare gli ultimi preparativi per questo evento insieme alle questioni ordinarie che la vita sta vivendo e che attendono una riposta. Sebbene la struttura istituzionale della MAPRAES sia stata definita, insieme molte delle sue implicazioni giuridiche, questa resta sempre a servizio di una realtà complessa e diversificata; ogni parte non solo presenta delle sfide tutte proprie, ma rivendica - più o meno legittimamente - identità e

autonomie, che necessitano un continuo discernimento, soprattutto perché molte delle resistenze che stanno emergendo non riguardano tanto le strutture fino ad ora realiz-

zate, ma sono piuttosto frutto della difficoltà di ripensarsi e ridefinirsi all'interno di una mentalità provinciale che sembra ancora per molti sfuocata.

“Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo. L'intimità della Chiesa con Gesù è un'intimità itinerante, e la comunione «si configura essenzialmente come comunione missionaria». Fedele al modello del Maestro, è vitale che oggi la Chiesa esca ad annunciare il Vangelo a tutti, in tutti i luoghi, in tutte le occasioni, senza indugio, senza repulsioni e senza paura.

Papa Francesco, *EVANGELII GAUDIUM*, 20-22.





LABORATORIO DEI SUPERIORI

Dopo la verifica dei Progetti comunitari del 2016/2017 la Commissione VCSFP ha raccolto sufficienti elementi per un ulteriore laboratorio che aiuti gli attuali e futuri Superiori locali nella elaborazione del Progetto comunitario. Le difficoltà, le incertezze e le aspettative che sono emesse nella verifica di questa prima applicazione di questa nuova metodologia ci aiuteranno ad impostare questo laboratorio che verrà animato da Don Giuseppe Roggia sdb.



Don Giuseppe Roggia sdb
Docente di Pedagogia vocazionale e direttore del Corso per formatori all'UPS

Accanto all'elemento formale-metodologico, il laboratorio vuole anche aiutare le comunità ad interrogarsi su un elemento importante dell'ecclesiologia e della pastorale attuale: la Nuova Evangelizzazione. Infatti il laboratorio ha come scopo principale quello di aiutare i superiori ad animare le loro comunità ed al tempo stesso aiutarli a creare una certa mentalità e sensibilità; è vero che non tutte le comunità potranno portare avanti "in prima linea" progetti di Nuova Evangelizzazione, ma al tempo stesso le altre devono sentirsi solidali a questi progetti supportandoli anche se indirettamente. La NE prima di essere una metodologia e strategia pastorale è espressione di uno stile di vita, frutto di una "conversione" verso un modello di Chiesa e quindi di comunità ecclesiale- e quindi mutatis mutandae comunità religiosa - dove evangelizzare è trasformare dal di dentro, rendere nuova l'umanità, convertire la coscienza personale e insieme collettiva degli uomini, raggiungere e quasi sconvolgere, mediante la forza del Vangelo, i criteri di giudizio, i valori determinanti, i punti di interesse, le linee di pensiero, le forze ispiratrici e i modelli di vita dell'umanità, che sono in contrasto con la parola di Dio e

con il disegno della salvezza (cfr. EN 18-19). Come sua prima forma essa sarà un principio organizzativo, uno stile, che rimanda ad una mentalità e a uno modo di autoproporsi e di intervenire che gli Istituti devono assumere nell'attuale situazione di post-cristianità; ma l'Istituto esiste concretamente nelle cellule che lo compongono, che sono le comunità passioniste, che come tali saranno chiamati a formarsi per essere espressione di questa mentalità. Ecco che allora i percorsi di Formazione Permanente centrati sulla comunità, dovranno tener conto di questo elemento così caratterizzate dello "spirito dei tempi" che viviamo e saperlo tradurre trasversalmente nelle sue diverse espressioni. Questo lavoro, in parte già avviato dalla Commissione per l'Apostolato, sarà affrontato nel laboratorio da Don Carlo Stanzial, in modo che possa aiutarci a darci degli stimoli che possano essere poi integrati nei Progetti Comunitari.



Don Carlo Stanzial
Parroco e iniziatore di nuovi metodi di evangelizzazione

E' importante che nel laboratorio si tenga conto della specificità del nostro carisma e di come attualmente viene declinato all'interno delle nuove dimensioni e contesti, che sono tipici della nuova Provincia e del nuovo contesto culturale; per questo si darà spazio ad alcune comunità chiamate a condividere la loro esperienza.

All'interno dell'agenda del laboratorio è stato previsto un pomeriggio distensivo dove si potranno andare a visitare i luoghi di Roma che sono in relazione con la storia di S. Paolo della Croce e dei Passionisti.

Il Laboratorio è fissato

dall'11 al 15 Settembre 2017

nella "Fraterna Domus"

Via Sacrofanese 25 - Roma

Inizieranno con gli arrivi nel pomeriggio dell'11 e finiranno con la cena del 15 e partenze il 16 mattino.

I primi destinatari del Laboratorio sono i Superiori locali per i quali la partecipazione è non opzionale, ma esso è aperto a tutti coloro che sono interessati; in particolare sono fortemente invitati i vari Direttori formativi. Ogni partecipante provvederà a pagare la propria quota al momento dell'arrivo.

NUOVE PROGETTUALITA'

Uno degli obiettivi che la costituzione della Provincia MAPRAES si è proposta è quello di recuperare la capacità di affacciarsi verso nuove progettualità a servizio della Chiesa, secondo quella modalità ecclesiological e pastorale che è la Nuova Evangelizzazione. Per questo di fronte alla proposta di Mons. Camillo Cibotti, vescovo di Isernia-Venafro, di affidare **ad una nostra comunità una parrocchia, S. Giuseppe lavoratore, nella città di Isernia**, il Consiglio provinciale si è sentito chiamato a dover dare una risposta che riuscisse finalmente a scavalcare la barriera del solito laconico “non abbiamo personale”. Ma perché questo possa essere possibile è necessario ritrovare il senso comunitario di “corresponsabilità” nelle scelte, sempre più indebolito dall’imperante individualismo che ha fatto ammalare le nostre Regioni, e quindi intende **rivolgersi direttamente ai religiosi – anche all’interno della prossima Assemblea - chiedendo la loro effettiva disponibilità**; non vuole essere la “solita” decisione presa dal governo che deve poi cercare qualche “martire” per assegnarlo a questo progetto; questa è una metodologia che deve cessare. Questo progetto costituirà una cartina tornasole per prendere realmente coscienza se la base vuole concretamente impegnarsi su nuovi e fruttuosi fronti e lasciare apostolati di “cappellania”, forse più redditizi, ma che non incidono sulle esigenze della Chiesa.



Infatti questa realtà presenta diverse sfide che attendono una risposta coraggiosa: la diocesi è una delle più povere di clero, che presenta delle fragilità e debolezze notevoli e necessita esso stesso un punto di riferimento spirituale; la parrocchia è una realtà grande (oltre 7000 persone) e la struttura confortevole (chiesa è in grado di accogliere 1000 persone ed ha due attigue case canoniche e un oratorio annesso con campi sportivi, centro fitness ecc.). Una presenza passionista significherebbe una ricchezza non solo perché

porterebbe un beneficio dal punto di vista pastorale, ma sarebbe soprattutto un contributo significativo dal punto di vista spirituale.

INCONTRO DEI NOVIZI E POSTULATI AL MONTE ARGENTARIO

L’incontro del 19 al 22 aprile 2017 non è stata solo un’occasione di conoscenza e condivisione per i ragazzi in formazione, ma ha rappresentato anche un momento importante per i loro Formatori che, insieme con il Consultore VFS Daniele Pierangioli, hanno potuto verificare il cammino fatto e programmare il prossimo anno, anche a fronte ai postulanti che hanno già fatto richiesta per iniziare l’esperienza del noviziato.



NOMINE E DECISIONI

Nel corso della consulta sono state prese alcune decisioni:

- **P. Davide Spennato:** dopo lungo discernimento, e la sua richiesta scritta è iniziato per lui il processo di sospensione dagli obblighi del celibato sacerdotale e di dimissione dall’Istituto.



Breaking News

Sostituzione del delegato FAT all’Assemblea



Dal momento che per Nuno Filipe Ventura Martins non sarà possibile partecipare all’Assemblea provinciale, verrò come suo sostituto, **P. Armino Carlos Cardoso Ferreira**, il primo nella lista dei votati nella Regione FAT che si è reso disponibile a partecipare all’evento.

PROSSIMI IMPEGNI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

- 27 Maggio: Ordinazione sacerdotale di Antonio Parrino nella Cattedrale di Rossano (CS)
- 5 Giugno: Consiglio Allargato (straordinario) - Ss. Giovanni e Paolo, Roma
- 5-9 Giugno: Assemblea provinciale - Ss. Giovanni e Paolo, Roma
- 9-10 Giugno: Consulta provinciale
- 1 Luglio: Ordinazione sacerdotale di Francesco Pagliaroli in Borgo Vodice (LT)
- 11-14 Luglio: Laboratorio Giovani Passionisti - Mascalucia (CT)
- 12-13 Luglio - Consulta - Mascalucia (CT)



Per rimanere aggiornato sulle ultime notizie della provincia visita il nuovo sito che troverai all'indirizzo:

www.mapraes.org

Se hai notizie o eventi da comunicare attraverso il sito inviale, corredate da foto e video alla casella: news@mapraes.org

A CURA DELLA SEGRETERIA
PROVINCIALE - MAPRAES
segretario.mapraes@gmail.com

